

Case popolari a Siracusa, danni da maltempo ed altri guasti: lo Iacp, “Subito sopralluoghi”

Edilizia popolare, si sono moltiplicati appelli e segnalazioni dei residenti di diverse palazzine Iacp a Siracusa. Il maltempo delle ultime settimane ha ulteriormente aggravato alcune situazioni, rendendo sempre più necessari lavori di manutenzione straordinaria.

La presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari, per la provincia di Siracusa, è Mariaelisa Mancarella. Contattata da FMITALIA, non si tira indietro. “Alle urgenze già note, si sono aggiunti i danni dovuti al maltempo. Ai tecnici Iacp ho chiesto uno sforzo ancora maggiore: tutti gli inquilini che ci stanno presentando i loro disagi devono ricevere una risposta nei fatti. Intanto disponendo subito i sopralluoghi, perchè dobbiamo capire la gravità delle varie situazioni e disporre criteri oggettivi per stabilire le priorità di intervento. Alla Regione chiederemo risorse aggiuntive, collegate al riconoscimento dello stato di calamità naturale”, spiega la Mancarella.

I primi progetti in cantiere riguardano la manutenzione straordinaria degli edifici Iacp di via Cassia, via Lazio e Graziella a cui si aggiungeranno un gruppo di alloggi di via Algeri. “La manutenzione straordinaria riguarda la messa in sicurezza generale e, nel dettaglio, il rifacimento della facciata, del tetto per evitare infiltrazioni e solitamente interveniamo anche per il rifacimento dei bagni interni”, prosegue la responsabile provinciale dell'Istituto Autonomo Case Popolari. “I progetti sono pronti e presentati alla Regione. Dobbiamo attendere il finanziamento. I tempi non sono brevissimi, ma queste risorse dovranno comunque essere

impegnate entro gennaio 2022. Appena avremo la certezza dei finanziamenti, noi siamo pronti a procedere rapidamente”.

Quanto al Superbonus, non mancano purtroppo le difficoltà per far ricorso alle agevolazioni previste dalla misura. “Dal mio insediamento, sto cercando di avviare le procedure anche per le palazzine Iacp”, confessa la Mancarella. “Ci sono diversi problemi: piccoli e grandi abusi, impianti non a norma o non funzionanti e ci impediscono un accesso diretto alla misura. L’unico modo per poter sfruttare il Superbonus è ricorrere al partenariato pubblico-privato. General contractor hanno chiesto di poter fare uno studio sui nostri edifici e noi stiamo seguendo questa strada, deve però essere chiaro che noi possiamo intervenire solo su edifici di proprietà integrale Iacp. In questo momento, 3 general contractor sono alle prese con i primi studi di fattibilità. Stanno trovando molte difficoltà a recepire i documenti. I progetti originali li hanno i Comuni e non sempre si trova tutto ed in fretta. Ce la stiamo mettiamo tutta. Farò di tutto per riuscire a sfruttare anche questa misura”, assicura Mariaelisa Mancarella.

Cosa deve fare un inquilino che ha subito dei danni o volesse far presente le condizioni generali dell’edificio? “Deve segnalare tutto ai nostri uffici, meglio se raggiungendo direttamente i nostri uffici. Accompagnare il tutto con una nota scritta è consigliato. Ho dato disposizione di fare in fretta con i sopralluoghi dei tecnici, per non lasciare trascorrere troppo tempo dalla segnalazione. Dove possibile, interverremo direttamente noi. Ma considerate che le nostre risorse sono limitate ai canoni riscossi e purtroppo non sempre gli inquilini sono puntuali o in regola”. L’intervento immediato, insomma, non può andare oltre la posa di reti di contenimento.